



COMUNE DI SAN LEO

Provincia di Rimini

ASTA PUBBLICA PER ALIENAZIONE AREA DI PROPRIETA' COMUNALE SITA IN FRAZIONE PIETRACUTA LOCALITA' LIBIANO

RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

In conformità al vigente regolamento comunale per l'alienazione del patrimonio immobiliare approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 16/06/2005, modificato con deliberazione C.C. n. 11 del 30/03/2010 ed in esecuzione delle deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 04/08/2010, della Giunta Comunale n. 125 del 13/11/2010 e della Determinazione n. 613 del 16/11/2010.

RENDE NOTO CHE

il giorno 17/12/2010 alle ore 11 in San Leo presso la sede municipale, piazza Dante Alighieri, 1, si svolgerà l'asta per pubblico incanto, con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta e con esclusione di offerte al ribasso, ai sensi dell'art. 73, lettera c), del R.D. 23.5.1924 n. 827, per la vendita del seguente immobile di proprietà comunale:

Area di proprietà comunale, sita nel Comune di San Leo frazione Pietracuta località Libiano distinta al catasto terreni al Foglio 2 particelle nn. 87 parte, 157 parte, 159 parte.

Consistenza catastale mq. 201 salvo frazionamento.

Dati urbanistici: nello strumento urbanistico vigente, l'area ricade in " Zone omogenee B: zone edificate a destinazione residenziale e/o mista – sottozona B2: tessuti consolidati a destinazione residenziale e/o mista di completamento di cui agli artt. 72,73,76 delle NTA;

Prezzo a base d'asta €23.104,95

Presiederà l'asta il Responsabile del Settore Tecnico o suo delegato, con l'ausilio della Commissione di gara composta secondo quanto previsto dall'art.11 del vigente regolamento comunale per l'alienazione del patrimonio immobiliare.

L'immobile è venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

L'individuazione dell'immobile posto in vendita, sinteticamente sopra indicata, è quella riportata nella relazione descrittiva del terreno che si conserva agli atti e che è accessibile, come previsto negli articoli 22-24 L. 241/1990 e s.m.i., presso il Settore Tecnico (sito in San Leo Piazza Dante Alighieri, 1, piano terra) nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Il bene in vendita potrà essere visionato, nei giorni e nelle ore da concordare, previo appuntamento al n. 0541-916211 (rif. Geom. Pierdomenico Gambuti e dott.ssa Morena D'Antonio).

Eventuali errori nell'indicazione dei dati catastali del bene oggetto di vendita nel presente avviso non potranno in ogni caso costituire elemento di esclusione o decadenza della domanda di partecipazione all'asta, né motivo di rifiuto di stipulare il relativo atto di compravendita in caso di aggiudicazione definitiva dell'asta.

CAUZIONE PROVVISORIA

Ogni concorrente dovrà costituire una cauzione provvisoria, pari al 10% del prezzo a base d'asta, con validità non inferiore a 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta.

Il deposito cauzionale potrà essere costituito con fidejussione bancaria rilasciata da Azienda di Credito autorizzata a norma di legge o con polizza assicurativa rilasciata da Impresa di Assicurazione autorizzata a norma di legge.

Le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative dovranno prevedere espressamente la formale rinuncia alla preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c. del partecipante alla gara e debitore principale, escutibile a prima e semplice richiesta del Comune a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Ai concorrenti non aggiudicatari o non ammessi alla gara verrà restituita la fidejussione bancaria o la polizza assicurativa.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dell'aggiudicatario verranno restituite al momento della sottoscrizione del contratto di compravendita

Nel caso in cui l'aggiudicatario receda dall'acquisto, non si presenti per la stipula del contratto o in caso di sua decadenza dall'aggiudicazione, l'Amministrazione, a titolo di penale, incamererà la cauzione, salvo il risarcimento di eventuale ulteriori danni.

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

L'Amministrazione, in qualunque momento e fino alla stipula del contratto, si riserva la facoltà di recedere dalle operazioni di vendita. Il recesso sarà comunicato all'aggiudicatario a mezzo raccomandata e conseguentemente sarà restituito il deposito cauzionale, escluso ogni altro indennizzo.

Qualunque responsabilità del Comune è limitata ai casi di evizione che privi l'acquirente della disponibilità e godimento in tutto o parte dell'immobile acquistato.

Il pagamento del prezzo di vendita, dovrà essere effettuato mediante assegno bancario non trasferibile intestato alla tesoreria comunale, o disposizione di pagamento in unica soluzione al momento del rogito, che dovrà avvenire entro 30 giorni dal giorno dell'aggiudicazione definitiva. L'aggiudicazione non produce alcun effetto traslativo della proprietà, che si produrrà solo al momento del rogito notarile e del pagamento integrale del prezzo.

Ogni onere derivante dalla stipula del contratto, è a carico dell'acquirente, al quale è riconosciuta la facoltà di scelta del notaio, da esercitarsi entro dieci giorni dall'aggiudicazione: in difetto, il notaio rogante sarà prescelto dal Comune di San Leo, con totale discrezionalità.

Alla parte acquirente, che nominerà il notaio rogante, fanno carico tutte le spese relative e consequenziali all'atto stesso, nonché le spese e imposte ai sensi di legge e quelle relative all'atto di trasferimento.

MODALITA' DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'asta è disciplinata dal "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato" approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni, dal Regolamento comunale per l'alienazione del patrimonio immobiliare approvato con deliberazione C.C. n. 22 del 16/06/2005, nonché, per quanto non contemplato nelle fonti normative sopra indicate, dal presente bando di gara.

Non è consentita la presentazione di più offerte da parte dello stesso soggetto riferite al medesimo lotto.

Sono ammesse offerte per procura speciale, che dovrà essere fatta per atto pubblico o per scrittura privata, con firma autenticata dal notaio, pena l'esclusione dalla gara.

Sono ammesse offerte cumulative da parte di due o più concorrenti, i quali dovranno conferire procura speciale ad uno di essi. In tal caso l'alienazione avverrà in comunione indivisa a favore degli aggiudicatari.

Sono ammesse offerte per persona da nominare, secondo le modalità di cui all'art. 81 del R.D. n. 827/1924.

Non saranno ritenute valide le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. Le stesse non dovranno recare, a pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni.

Non saranno ammesse offerte aggiuntive o sostitutive.

L'aggiudicazione sarà definitiva, ad unico incanto, e verrà fatta a favore del concorrente che ha presentato l'offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello a base d'asta, con esclusione delle offerte in ribasso.

Si procederà ad aggiudicazione provvisoria qualora dovesse essere consentito a terzi l'esercizio del diritto di prelazione.

L'asta sarà dichiarata deserta qualora non venga presentata almeno un'offerta valida.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida il cui importo sia almeno pari al prezzo posto a base d'asta.

Il pezzo offerto deve essere indicato in cifre ed in lettere; in caso di discordanza prevarrà l'importo in lettere. In caso di parità di offerta tra due o più concorrenti, a norma dell'art. 77 del R.D. n. 827/24, si procederà nella medesima seduta ad una licitazione fra essi soli. Ove i concorrenti che hanno prodotto la stessa offerta, o uno di essi, non fossero presenti, o i presenti non vogliono migliorare l'offerta, l'aggiudicatario verrà scelto tramite sorteggio.

Dell'esito della gara verrà redatto regolare verbale.

Qualora **l'asta che si terrà in data 17/12/2010** andasse deserta, si procederà ad un secondo incanto con le stesse condizioni e modalità del primo. In caso di ulteriore diserzione, l'Amministrazione procederà a trattativa privata ai sensi dell'art 15 comma 2 lettera a) del vigente Regolamento comunale per le alienazioni del patrimonio immobiliare.

DIRITTI DI PRELAZIONE

L'Amministrazione comunicherà l'esito della chiusura dell'asta agli aventi diritto alla prelazione, informandoli del termine massimo di 30 giorni per l'esercizio di tale diritto ed avvertendoli che, ai fini del valido esercizio del diritto di prelazione, dovranno fornire prova della avvenuta costituzione di un deposito cauzionale pari al 10% del prezzo di aggiudicazione provvisoria, avvertendoli, altresì, che la stipula del contratto definitivo di compravendita e l'integrale pagamento del prezzo dovranno avvenire, pena la decadenza del diritto di prelazione, entro 30 giorni dalla scadenza del precedente termine di 30 giorni.

Resta inteso che l'esercizio del diritto di prelazione è subordinato alla preventiva regolarizzazione delle eventuali morosità pregresse per canoni o oneri accessori non integralmente versati.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Il concorrente dovrà presentare, **a pena di esclusione**, un plico (formato da n. 2 buste), contenente:

- a) domanda di partecipazione all'asta, **secondo il fac-simile allegato (A o B)**;
- b) la documentazione indicata al successivo punto 2);
- c) busta contenente l'offerta economica .

1) Domanda di partecipazione all'asta (BUSTA N. 1)

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta in carta legale del valore corrente ed in lingua italiana, con firma non autenticata.

In tale domanda dovranno essere indicati, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, pena l'esclusione:

PER LE PERSONE FISICHE:

- a) di non essere interdetto, inabilitato, fallito e di non essere legale rappresentante di una ditta che si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) che non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. n. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. n. 575/1965;
- c) che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.c.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale oppure che non è stata emessa condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 direttiva Ce 2004/18;
- d) di non trovarsi in alcuna delle condizioni che comportano il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

PER LE PERSONE GIURIDICHE

- a) che la ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e non ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) che non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. n. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. n. 575/1965 nei confronti:
 - del sottoscritto, del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
 - del sottoscritto, del socio o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;
 - del sottoscritto, dei soci accomandatari e del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
 - del sottoscritto, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
- c) che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.c.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale oppure che non è stata emessa condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 direttiva Ce 2004/18 nei confronti:
 - del sottoscritto, del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
 - del sottoscritto, del socio o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;
 - del sottoscritto, dei soci accomandatari e del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
 - del sottoscritto, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
- d) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della L. n. 55/1990;
- e) che non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quello dello Stato in cui sono stabiliti.
- f) Che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello stato in cui sono stabiliti;
- g) Che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lett.c)del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36bis del D.L. 223/2006 convertito in L. n. 248/2006;

PER TUTTI

- a) di aver preso visione del bando di gara e di accettarne in modo incondizionato tutte le norme e le condizioni in esso contenute;
- b) di aver preso conoscenza del terreno oggetto di vendita e di avere preso visione della perizia tecnica di stima redatta dal responsabile del Settore Tecnico;
- c) di ritenere il prezzo a base d'asta congruo e tale da consentire la presentazione dell'offerta.

In caso di offerta cumulativa le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, a pena di esclusione, per ciascun concorrente.

2) Documentazione a corredo (DA INSERIRE NELLA BUSTA N. 1).

A corredo della domanda di partecipazione dovranno essere presentati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- I. Originale di fidejussione bancaria o di polizza assicurativa a titolo di cauzione provvisoria pari al 10% del prezzo a base d'asta.
- II. In caso di offerta per procura speciale o di offerta cumulativa, procura speciale in originale o copia autenticata.
- III. In caso di offerta per conto di terza persona ex art. 81, comma 4, del R.D. n. 827/24, dichiarazione di riserva di nomina.
- IV. Fotocopia del documento di identità del sottoscrittore della domanda in corso di validità.

3) Offerta economica (BUSTA N. 2)

L'offerta economica, redatta in carta legale del valore corrente – dovrà indicare, in cifre ed in lettere, il prezzo offerto, (almeno pari al prezzo a base d'asta) essere datata e sottoscritta dall'offerente, o dal legale rappresentante per le Società e gli Enti di qualsiasi tipo. E' nulla l'offerta priva di sottoscrizione. L'offerta, a pena di esclusione, dovrà essere inserita in busta chiusa, sigillata con nastro adesivo, controfirmata sui lembi di chiusura, indicante all'esterno la gara per cui si partecipa, nella quale, oltre all'offerta, non devono essere inseriti altri documenti, contrassegnata sul verso con la scritta "CONTIENE OFFERTA ECONOMICA PER AREA SITA IN FRAZIONE PIETRACUTA LOCALITA' LIBIANO"

MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEL PLICO

Il plico chiuso, sigillato con nastro adesivo e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente la " BUSTA N. 1" (domanda di partecipazione, i documenti sopra indicati) e la " BUSTA N. 2" (l'offerta economica), dovrà essere indirizzato al Comune di San Leo, Ufficio di Segreteria Piazza Dante Alighieri, 1, 61018 San Leo. Il plico deve recare la dicitura "OFFERTA PER L'ACQUISTO DELL'AREA SITA IN FRAZIONE PIETRACUTA LOCALITA' LIBIANO" e deve riportare il nominativo, l'indicazione completa del domicilio e, se esistente, il numero di fax o l'indirizzo di posta elettronica dell'offerente.

Il plico dovrà **PERVENIRE** al protocollo comunale, a mezzo di raccomandata postale o mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero mediante consegna a mano entro e non oltre **le ore 12.00 del giorno 16/12/2010.**

Il predetto termine, pertanto, costituisce il limite massimo, ai fini della presentazione, non assumendosi l'Amministrazione Comunale alcuna responsabilità in merito a ritardi non imputabili ad un suo comportamento colposo o doloso. Farà fede il timbro della data di ricevimento e l'orario posto dall'Ufficio Protocollo comunale all'atto del ricevimento e non il timbro postale dell'accettazione della raccomandata.

Le offerte, con qualsiasi mezzo pervenute, presentate successivamente alla scadenza del termine suddetto, anche per causa di forza maggiore, non saranno ritenute valide ed i relativi concorrenti non saranno ammessi all'asta.

Il presente bando verrà pubblicato mediante affissione all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi, per estratto, sul B.U.R. Emilia Romagna nonché, in versione integrale, sul sito Internet www.comune.san-leo.ps.it

Ai sensi dell'art. 7 e 8 L. 241/1990 si informa che responsabile del procedimento è il sottoscritto Geom. Pierdomenico Gambuti responsabile del Settore Tecnico.

San Leo, li 16/11/2010

IL Responsabile del Settore Tecnico
Geom. Pierdomenico Gambuti

MODELLO DICHIARAZIONE

“A”

Al Comune di San Leo
Piazza Dante Alighieri n° 1
61018 SAN LEO (RN)

Dichiarazione sostitutiva in conformità delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

Per le persone fisiche

Il sottoscritto _____ nato a _____

Il _____ e residente in _____, Via
_____ n. _____ Codice

Fiscale _____

P.IVA: _____ Telefono _____ FAX _____

E-Mail: _____,

CHIEDE

Di essere ammesso alla gara per la vendita del fondo rustico di proprietà del Comune di San Leo sito in frazione Montemaggio vocabolo “ Casa Nova- Casa Vecchia”;
a tale scopo, consapevole che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal Codice Penale e delle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

dichiara, sotto la propria personale responsabilità:

- a) di non essere interdetto, inabilitato, fallito e di non essere legale rappresentante di una ditta che si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e di non aver in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) che nei confronti del sottoscritto non è pendente procedimento per l’applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all’articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall’articolo 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575;
- c) che nei confronti del sottoscritto non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale oppure che non è stata emessa condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un’organizzazione criminale, corruzione, frode,

riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

- d) di non trovarsi in alcuna delle condizioni che comportano il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- e) di aver preso visione del bando di gara e di accettarne in modo incondizionato tutte le norme e le condizioni in esso contenute;
- f) di aver preso visione della perizia di stima effettuata dal Responsabile Settore Tecnico.
- g) di ritenere il prezzo di gara congruo e tale da consentire la presentazione dell'offerta.
- h) Di autorizzare il Comune di San Leo al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 per finalità connesse e per l'eventuale successiva stipula del contratto di compravendita.

_____, lì _____

IL DICHIARANTE

ALLEGARE FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITA' DELLA PERSONA CHE FIRMA
(pena l'esclusione)

MODELLO DICHIARAZIONE**“B”**

Al Comune di San Leo
Piazza Dante Alighieri n.1
61018 SAN LEO

Dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

Per le persone giuridiche

Il sottoscritto _____ nato a _____
(_____) il _____ e residente in _____
_____, Via _____ n. _____
Titolare della ditta individuale _____

Legale Rappresentante o soggetto munito di potere rappresentanza della ditta/società

Procuratore della ditta/società/ente _____
_____ con sede in _____
_____ CAP. _____ Via _____ n. _____
Codice Fiscale: _____;
P.IVA: _____ Telefono _____ FAX _____
_____ ; E-Mail: _____

CHIEDE

Che la ditta/persona giuridica sopra indicata sia ammessa alla gara per la per la vendita del fondo rustico di proprietà del Comune di San Leo frazione Montemaggio vocabolo “ Casa Nova- Casa Vecchia”;

a tale scopo, consapevole che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

dichiara, sotto la propria personale responsabilità

- a) che la ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) che non è pendente procedimento per l’applicazione di una delle misure di prevenzione cui all’articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall’articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 nei confronti:

(barrare la casella che interessa):

° del sottoscritto, del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;

- ° del sottoscritto, del socio o del direttore se si tratta di società in nome collettivo;
- ° del sottoscritto dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
- ° del sottoscritto, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

c) che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale oppure che non è stata emessa condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 nei confronti:

(barrare la casella che interessa)

- ° del sottoscritto, del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- ° del sottoscritto, del socio o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;
- ° del sottoscritto, dei suoi soci accomandatari muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico se ritratta di società in accomandita semplice;
- ° del sottoscritto, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

- d) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e) che non ha commesso violazioni, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- f) che non ha commesso violazioni gravi definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- g) che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248.
- h) Di aver preso visione del bando di gara e di accertarne in modo incondizionato tutte le norme e le condizioni in esso contenute;
- i) Di aver preso visione della perizia di stima effettuata dal Responsabile del Settore Tecnico.
- l) Di ritenere il prezzo di gara congruo e tale da consentire la presentazione dell'offerta.
- m) Di autorizzare il Comune di San Leo al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 per finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula del contratto di compravendita.

_____, lì _____

IL DICHIARANTE

ALLEGARE FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITA' DELLA PERSONA CHE FIRMA

(pena l'esclusione)

OFFERTA ECONOMICA

Al Comune di San Leo
Piazza Dante Alighieri n° 1
61018 SAN LEO (RN)

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER LA VENDITA DEL FONDO RUSTICO DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI SAN LEO SITO IN FRAZIONE MONTEMAGGIO VOCABOLO " CASA NOVA- CASA VECCHIA'

PER PERSONE FISICHE:

Il sottoscritto _____
Nato a _____ (____) il _____
Codice fiscale n. _____ residente a _____
_____ Via _____ tel _____ in
qualità di concorrente.

PER PERSONE GIURIDICHE

Il sottoscritto _____
Nato a _____ (____) il _____
Codice fiscale n. _____ residente a _____
_____ Via _____ in qualità di _____
_____ della Società _____
_____ con sede legale in _____
_____, Via _____ n. _____
Codice fiscale/Partita I.V.A. n. _____ telefono _____
Fax _____ e-mail _____

Preso visione del bando di gara e di tutta la documentazione relativa all'asta per la vendita del terreno sopra descritto.

Con la presente

OFFRE

€.....

(in lettere) oltre imposte e tasse, per l'acquisto dal Comune di San Leo del fondo rustico situato in frazione Montemaggio vocabolo " Casa Nova- Casa Vecchia".

Data

FIRMA PER ESTESO
